

ISERLOHN.

wald | stadt | heimat



ISERLOHN
PICCOLO GIRO

BENVENUTI!

La storia della città risale al X secolo. Già nel 1278 i diritti cittadini di Iserlohn furono confermati dal conte Eberhard. Nel XVIII. secolo, importante centro dell'industria del bronzo e del ottone, oggi Iserlohn rimane un importante polo economico e allo stesso tempo è conosciuta a livello nazionale come „città nel bosco“ con un'ottima qualità della vita e numerose opportunità di svago.

E ora cominciamo: Questa brochure vi porterà in un viaggio storico intorno al centro città, che durerà circa un'ora e mezza. Lungo la suggestiva zona pedonale, edifici storici e protetti dal patrimonio culturale, e antiche chiese raccontano la storia di questa città.

1. Centro anziani Waldstadt

Il predecessore dell'attuale Centro anziani Waldstadt fu l'ospedale del Santo Spirito fondato all'inizio del XIV. secolo nel centro della città. Dell'edificio abbattuto nel 1812 rimane oggi solo il nome „Heilig-Geist-Straße“. Nel 1855 fu inaugurata la nuova costruzione dell'„Ospedale cittadino per i poveri e i malati“ in stile classicista prussiano. Con la costruzione dell'ospedale cattolico di Santa Elisabetta e dell'ospedale evangelico Bethanien, dal 1898 si continuò ad utilizzare l'„Ospedale cittadino per i poveri e i malati“ come „Ospedale cittadino“. Dal 1960 viene utilizzato esclusivamente come casa di riposo comunale. Nonostante gli ampi lavori di ristrutturazione e ampliamento, la facciata è rimasta finora nella sua forma originale.

2. Piazza Fritz-Kühn e le mura cittadine

In questo luogo, nella valle del torrente Baarbach, si trovava il primo insediamento, chiamato „Lon“. Nel XIII. secolo, la città era fortificata da una muraglia di pietra. Restano ancora visibili i resti delle mura cittadine. Attraverso la Porta della Chiesa, e la scala della chiesa, il sentiero conduceva dalla città alla chiesa dei contadini e al cimitero. Fino al 1798 qui si ergeva la „Torre della polvere“. La vecchia casa del feudatario, dove oggi si trova l'archivio del castello delle comunità ecclesiastiche evangeliche, è una delle più antiche costruzioni che non sia stata distrutta da uno degli incendi maggiori. Il nome della piazza deriva dall'ex cittadino onorario di Iserlohn, il rettore e scrittore locale Fritz Kühn (1883 - 1968), che ha diretto la „Casa della Patria“ (oggi Museo cittadino) a Iserlohn dal 1954 al 1968. L'attuale piazza Fritz-Kühn è stata rinnovata e ristrutturata dal 2016 al 2018. Si distingue per il corso d'acqua lungo circa 160 metri, il grande parco giochi e molto verde.

3. Chiesa dei contadini di San Pankrazio

La chiesa di San Pankrazio, anche chiamata „Chiesa dei contadini“, è la più antica delle chiese di Iserlohn. La prima costruzione della chiesa risale al 1000 circa e serviva come luogo di culto per l'insediamento contadino nella valle del Baarbach. Anche se la chiesa si trovava al di fuori delle mura della città, fino alla Riforma del 1565 era la chiesa parrocchiale principale della città. L'attuale Chiesa dei contadini è una basilica romanica a pilastri originariamente a forma di croce in pietra squadrata con torre occidentale, probabilmente risalente al XIII. secolo. Il coro, il coro laterale e

La sagrestia risalgono alla metà del XIV. secolo. Degni di nota sono il tabernacolo gotico intagliato, risalente al 1450 circa, e il pulpito barocco del 1749. Particolarmente degno di nota è inoltre il nuovo organo Grenzing (2019). Nel campanile di fronte all'ingresso principale sono appese le campane in acciaio, che hanno chiamato i fedeli in chiesa dal 1925 al 2008 e che hanno dovuto essere sostituite. La loro attività di 83 anni è commemorata tramite un'apposita installazione. Sulla parete esterna della chiesa si trovano lapidi di antiche famiglie di Iserlohn. Oggi l'edificio viene utilizzato non solo per i servizi religiosi ma anche per eventi.

4. Museo cittadino di Iserlohn

Il Museo cittadino si trova in uno dei più bei edifici barocchi di Iserlohn. Costruito intorno al 1720 da mercanti e successivamente ristrutturato nel 1763, l'edificio è progettato come un palazzo. All'inizio del XIX. secolo è stato utilizzato come armeria e nel 1849 è stato occupato dai ribelli della rivoluzione. Al museo cittadino viene presentata la storia di Iserlohn, dall'origine geologica fino al periodo del dopoguerra del XX. secolo. Tra i temi principali della storia cittadina e industriale vi sono la produzione di filo e di aghi, così come la fabbricazione di prodotti in ottone e bronzo. Inoltre, il museo ospita una collezione di scatole di tabacco di Iserlohn. Dedicatevi del tempo e entrate a visitarlo!

5. Casa Rampelmann

Questa casa è uno dei più antichi edifici civici della Mark di Iserlohn. È una costruzione tardo barocca, eretta nel 1748 per il mercante di Iserlohn Gerhardus Quincke. I tiranti murari sulla casa confermano l'anno di costruzione. Successivamente passò nelle mani del mercante e consigliere comunale Heinrich Rampelmann, che fino ad oggi dà il nome all'edificio.

6. Museo di Iserlohn per l'Artigianato e la Storia Postale

Il museo è ospitato in una casa protetta come monumento, comunemente conosciuta come „Casa fabbrica Mastesche“. I punti focali includono la rappresentazione della storia dell'artigianato nella regione della Mark prima dei cambiamenti strutturali della società, e la storia postale della città di Iserlohn e della contea della Mark. Particolarmente interessante è la collezione di antichi macinacaffè. Vale la pena fare una visita!

7. Chiesa principale superiore

La Chiesa principale superiore sorge in una posizione imponente sul Bilstein. Ha avuto origine da una cappella dedicata ai santi Cosma e Damiano. La chiesa a due navate gotiche con transetto è stata costruita intorno al 1330 su un precedente edificio romanico. La doppia cuspidè della torre occidentale romanica è stata rinnovata nel 1510. L'opera d'arte più significativa della chiesa è un altare a pannelli scolpiti risalente al 1400 circa, con figure degli apostoli e dei santi oltre a un gruppo della crocifissione. Le ante dipinte dell'altare, conosciute come „Pannelli Mariani di Iserlohn“ con rappresentazioni della vita di Maria, sono state incorporate nel coro ligneo. La chiesa è aperta per i servizi religiosi, gli eventi e le visite guidate su prenotazione.

8. Vecchio Municipio nella Piazza del Vecchio Municipio Biblioteca comunale di Iserlohn

Il Vecchio Municipio, costruito in stile Neorinascimentale nel 1876, è uno degli edifici più impressionanti di Iserlohn. La Piazza del Vecchio Municipio, dove si trovavano tutti i vecchi municipi, era in passato il mercato della città. Dal mercato, al centro della città, partivano cinque strade verso le porte: a nord verso la porta di Unna, a est verso la porta di Wermingsen, a sudest verso la porta del mulino, a sud verso la porta della chiesa e a ovest verso la porta occidentale. Le porte furono demolite alla fine del XVIII. secolo. Segnali indicano la posizione precedente delle porte della città. Fino ad oggi, i nomi delle strade Südengraben, Ostengraben, Nordengraben e Westengraben ricordano il percorso delle mura cittadine.

Dal 1976 la sede principale della biblioteca comunale è ospitata nel Vecchio Municipio. La biblioteca è una casa di informazione, formazione, tempo libero e incontro per visitatori di tutte le età. L'offerta include quasi 90.000 libri, audiolibri, giornali, riviste, giochi, DVD e CD. Gli eBook possono essere presi in prestito in qualsiasi momento.

9. Via Wermingser

La Via Wermingser è oggi una delle principali strade commerciali di Iserlohn e porta il suo attuale nome almeno dal 1635. Essendo una delle strade più antiche di Iserlohn, ha sempre avuto un ruolo centrale. Inizialmente era considerata una strada principale verso est, dal municipio alla residenza dei cavalieri di Wermingsen. Essendo la strada più alta del centro, fino alla metà del XIX. secolo era anche la residenza preferita dei mercanti. La trasformazione graduale in una zona pedonale, compresa la Via Unnaer, è iniziata nel 1975. Oggi è fiancheggiata da numerosi negozi specializzati gestiti direttamente dai proprietari e da filiali. Vale la pena dare un'occhiata ai piani superiori per via dell'eccezionale architettura.

10. Chiesa Riformata

La chiesa, una costruzione a navata unica in pietra squadrata con tetto a quattro falde, è stata consacrata nel 1718. Sopra l'ingresso meridionale della chiesa è apposta una targa di bronzo che mostra 40 stemmi dell'ex casa regnante prussiana del 1701. In particolare, molte famiglie di mercanti rispettati erano membri della comunità riformata.

La chiesa è affiliata all'iniziativa „Chiese aperte“ della Chiesa evangelica della Vestfalia. Pertanto, qui si tengono mostre, concerti e altri eventi.

11. Il Mercato

Il „Mercato“ nella sua attuale configurazione esiste solo dalla metà degli anni '70. Prima di ciò, lungo la Waterstraße e la strada „Am Dicken Turm“, c'era la casa commerciale fondata nel 1819 e una casa residenziale degli imprenditori Kissing e Möllmann. A partire dal 1824, hanno anche costruito un edificio di

produzione per prodotti in bronzo e ottone, fino a quando l'intera azienda si trasferì nella Oberen Mühle dopo un incendio intorno al 1865. Kissing e Möllmann erano conosciuti in tutto il mondo per i loro mulini da caffè. Tutti i vecchi edifici, che erano stati utilizzati in modi diversi dopo il 1865, sono stati gradualmente demoliti. La piazza „Mercato“ che ne è risultata oggi è utilizzata per la ristorazione all'aperto, eventi speciali e il mercato settimanale.

12. Chiesa di Sant'Aloysius

La chiesa cattolica è una basilica in mattoni neoromanica a tre navate con una suggestiva facciata a doppia torre. La chiesa di Sant'Aloysius è stata consacrata nel 1894. Degni di nota sono soprattutto le vetrate secondo i disegni dell'artista di Iserlohn Irmgart Wessel-Zumloh, le preziose figure e l'altare neogotico. La chiesa è generalmente aperta durante il giorno, il che porta molte persone, oltre agli amanti dell'arte, a venire qui per la preghiera silenziosa.

13. Piazza Schiller

In occasione del centenario della morte di Friedrich von Schiller (1759-1805), la piazza è stata intitolata al famoso poeta tedesco. Dal 1902 qui si tiene il mercato settimanale il mercoledì e il sabato. La fontana storica „Gioia di vivere“ rappresenta, tra le altre figure, due coppie che ballano e delle scatole di tabacco di Iserlohn. Fino alla fine del XIX. secolo, in questa zona veniva estratto il galmei, utilizzato per la produzione di ottone, che contribuì a far prosperare l'economia di Iserlohn. Questa circostanza, insieme alle particolari formazioni rocciose, oggi porta a un processo di trasformazione dell'intera area.

14. Municipio

Il nuovo municipio è stato completato nel 1974. Sulla facciata è visibile lo stemma della città di Iserlohn con San Pankrazio. Il municipio è attualmente in cattive condizioni e è prevista la sua demolizione a breve termine.

15. Piazza Werner Jacobi

La piazza prende il nome da Werner Jacobi, un giurista e politico che è stato rimosso dall'incarico nel 1933. Dopo la guerra ha lavorato come giornalista. Nel 1946 è stato eletto sindaco di Iserlohn. Qui si trova anche il Municipio II.

16. Villa Wessel

L'edificio è stato costruito nel 1891 come residenza su progetto di Otto Leppin per l'industriale Otto Auer e fa parte delle strutture più impressionanti nella zona di Garten- e Stennerstraße, comunemente nota come „quartiere delle ville“. Nel 1955 è stato acquistato dal pittore di Iserlohn Wilhelm Wessel (1904-1971). Dal 1991, l'associazione artistica Wilhelm Wessel/Irmgart Wessel-Zumloh e.V. utilizza l'edificio come galleria con studio d'artista.

17. Scuola di Musica

La ex Villa Möllmann fu costruita nel 1870 nella Gartenstraße. Prende il nome dal suo successivo proprietario, l'industriale e

socio della significativa azienda di Iserlohn „Kissing und Möllmann“, Paul Möllmann (1865 - 1913). Il parco originale, che copriva circa 1,6 ettari, è stato notevolmente ridotto nel corso del tempo. Tuttavia, l'insieme complessivo documenta l'architettura delle ville e dei giardini della fine del XIX. secolo a Iserlohn. Dal 1944 al 1976 qui era situato l'orfanotrofo comunale, oggi è ospitata la scuola di musica comunale.

18. Galleria Comunale presso la Casa Von-Scheibler

La Galleria Comunale, ospitata nella Casa Von-Scheibler dal 1993, si è guadagnata negli ultimi anni una reputazione speciale come sede espositiva per opere di fotografi di fama internazionale e arte contemporanea. L'edificio fu originariamente costruito nel 1783 come residenza rappresentativa dal commerciante di Iserlohn Johann Rupe. Nel 1791 lo cedette al genero Friedrich von Scheibler, che fu sindaco dal 1808 al 1812. Date un'occhiata, rimarrete stupiti!

19. Piazza Unna

La porta di Unna, situata alla fine della Unnaer Straße, era l'accesso principale alla città proveniente da Hagen e Unna. Il carillon è stato eretto grazie alle donazioni dei cittadini di Iserlohn e delle aziende locali. Sulla corona dello stemma del carillon sono visibili emblemi di diversi mestieri. Nelle immediate vicinanze si trovava l'ex locanda Zur Post, dove Emil Rittershaus compose il Westfalenlied, che viene suonato ogni giorno insieme ad altre canzoni.

20. Casa Wichelhoven

La casa editrice del IKZ è stata costruita nel 1927 in stile espressionista su commissione di Walther Wichelhoven. L'imponente scalinata impressiona per le finestre decorate con piombo e una fontana di marmo con figura centrale. Nel mosaico del pavimento è raffigurato lo stemma del tipografo. Il giornale è stato fondato nel 1842 dal tipografo Johann Peter Wichelhoven (1805-1885).

21. Vecchia Posta - Archivio Storico di Iserlohn

L'edificio fu costruito nel 1882 come sede principale delle poste in stile rinascimentale. Dopo il trasferimento delle poste nel 1986, è stato utilizzato inizialmente come centro di formazione della Corporazione Artigiana del Distretto. Dal 2004 ospita l'archivio storico della città e il servizio di consulenza ai consumatori. L'archivio storico documenta la storia della città di Iserlohn e dei suoi quartieri con documenti che coprono otto secoli. Vasti archivi e collezioni sono accessibili agli interessati.

22. Porta Ovest

La Porta Ovest consentiva l'accesso alla città da Altena e Hagen. Qui sono visibili resti delle mura cittadine. La Gosengasse è rimasta pressoché invariata da secoli. A causa del restauro urbano nella seconda metà del XX. secolo e della costruzione del Kurt-Schumacher-Ring, la situazione storica alla Porta Ovest è stata in gran parte distrutta. La casa Westergaben 1 è conside-

rata un luogo di produzione dell'industria serica di Iserlohn, il cui inizio è documentato nel 1737.

23. Vecchia Piscina Comunale

La vecchia piscina comunale, inaugurata nel 1908, è stata trasformata nell'attuale complesso residenziale per anziani. Dall'edificio originale in stile Liberty sono stati preservati grazie all'impegno dei cittadini una facciata con un mosaico, la scala interna e la torre.

24. Monumento commemorativo Poth

Il monumento commemorativo presso il Poth (vicino alla stazione ferroviaria) è stato inaugurato nel 1989 in memoria delle vittime del nazionalsocialismo. La posizione del monumento è correlata anche alla „Casa Marrone“, in Rahmenstraße 4, l'ex sede del gruppo locale del NSDAP, così come alla Casa Kluse 18, da dove le famiglie ebraiche furono deportate nei campi di sterminio. È stato progettato dal Prof. Siegfried Neuenhausen di Hannover. La figura a grandezza naturale, posta al centro, è circondata e minacciata da quattro frammenti di svastica.

25. Stazione ferroviaria cittadina

La stazione ferroviaria cittadina di Iserlohn è stata nominata nel 2010 la prima stazione ferroviaria per escursionisti della Renania Settentrionale-Vestfalia. La stazione terminale è il punto di partenza per il percorso Sauerland-Waldroute e il Drahtandelsweg e il centro città è facilmente raggiungibile. All'interno dell'edificio della stazione è anche situato l'ufficio informazioni turistiche.

**Vuoi saperne di più e scoprire le storie
dietro la storia?**

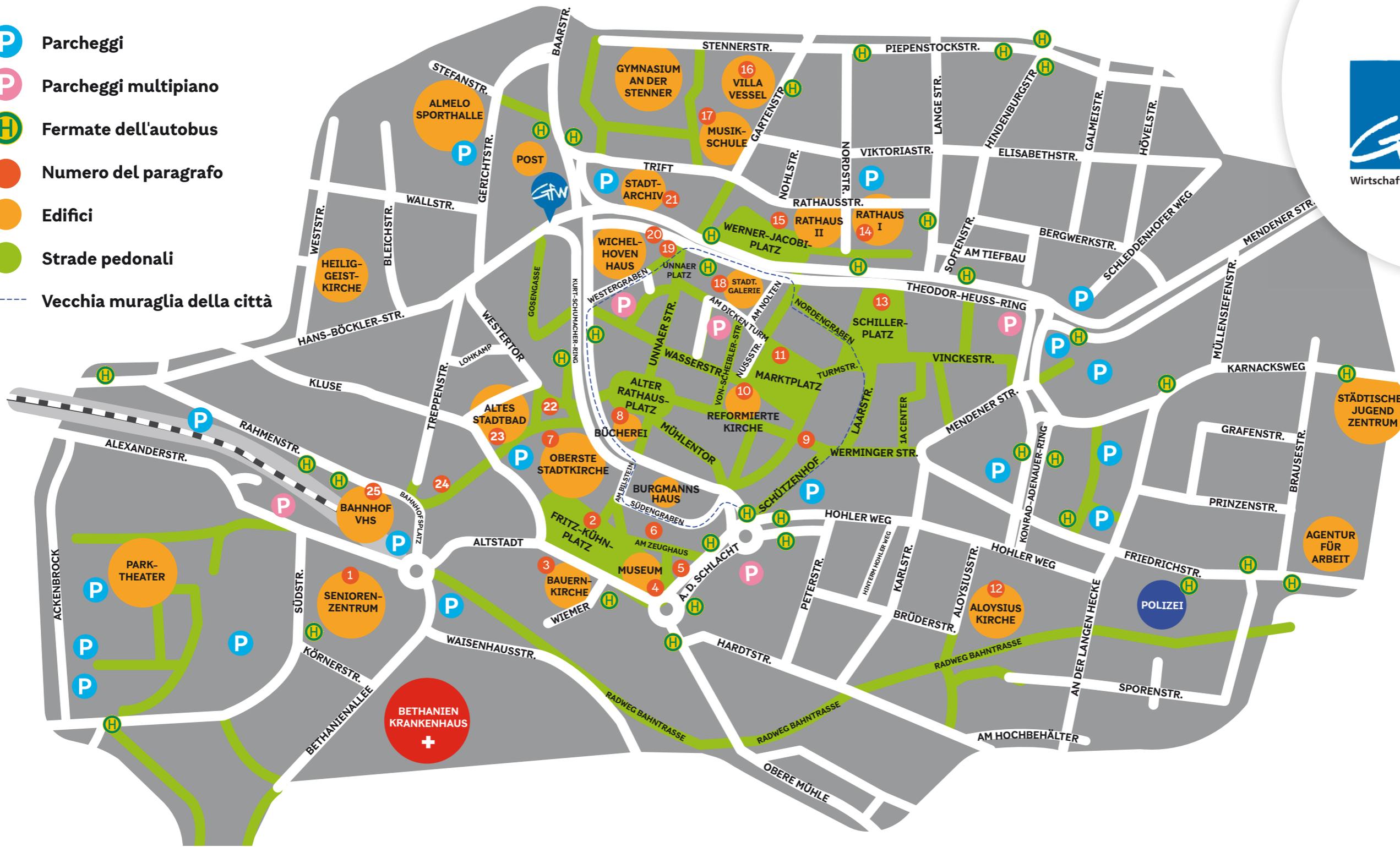
**Allora prenota una delle appassionanti
visite guidate a tema: ne vale la pena!**



Con il gentile sostegno



- Parcheggi
- Parcheggi multipiano
- Fermate dell'autobus
- Numero del paragrafo
- Edifici
- Strade pedonali
- Vecchia muraglia della città



STÄDTISCHES JUGEND ZENTRUM

AGENTUR FÜR ARBEIT

POLIZEI

BETHANIEN KRANKENHAUS

Sauerland

in Südwestfalen

ISERLOHN.

wald | stadt | marketing

Touristinformation Iserlohn

Bahnhofplatz 2

D-58644 Iserlohn



+49 2371 217 - 1820



stadtinfo@iserlohn.de



www.iserlohn.de

www.waldstadtpanorama.de

Da noi troverai anche:

- Prevendita biglietti per il Parktheater e per altri eventi a Iserlohn
- Informazioni turistiche generali (Tour della città, cartine escursionistiche, piste ciclabili, ecc.)
- Vendita di vari articoli di merchandising nei dintorni di Iserlohn

Redattore:

Città di Iserlohn

Il sindaco

41/7 - Marketing Comunale

Schillerplatz 7

D-58636 Iserlohn

Edizione

2500/1/2024



stadt.iserlohn



stadtiserlohn.de

